

Trichophyton Spp.



Trichophyton spp. appartengono alla “specie” dei dermatofiti e normalmente risiedono nel terreno e sono genere di fungo parassita degli animali e dell'uomo, responsabili di dermatomicosi quali la tigna, in special modo la tigna tricofitica⁽¹⁹⁾.

A seconda dell'habitat in cui vivono i funghi di questo genere si possono distinguere in antropofili, zoofili o geofili. Gli organismi antropofili parassitano gli esseri umani e producono infiammazioni leggere ma croniche. Gli zoofili si trovano principalmente sugli animali e sono causa di importanti reazioni infiammatorie a carico degli esseri umani che vengono a contatto con animali domestici infetti (gatti, cani, cavalli, uccelli). Le specie geofili si trovano di solito nel terreno e sono causa solo occasionale di infezione su esseri umani o animali.

Alcune specie sono cosmopolite, altre sono ristrette a precise aree geografiche. *Trichophyton concentricum*, ad esempio, è localizzato nelle isole del Pacifico, nel Sudest Asiatico ed in America Centrale. Le spore di questi funghi sono molto stabili e possono rimanere infettive per svariati mesi. La trasmissione ha luogo tramite infezione di contatto. La patogenicità degli antropofili è data su da particolari enzimi (cheatinasi, proteinasi, elastasi) con i quali essi possono dissolvere la cheratina e le altre proteine di struttura dello strato corneo di pelle, unghie e capelli.

I dermatofiti sono dei funghi in grado di causare infezioni a pelle, capelli e unghie grazie alla loro capacità di nutrirsi di cheratina. I microrganismi tendono a colonizzare i tessuti cheratinici e la conseguente infiammazione è determinata dalla risposta dell'organismo ai prodotti metabolici di scarto. Queste infezioni sono conosciute con il nome di tinea o tigna. Occasionalmente i microrganismi si propagano anche al tessuto sottocutaneo provocando il Kerion (reazione nodulare coinvolgente il derma con frequente presenza di ulcere e fistole). La trasmissione di questi microrganismi avviene sia attraverso l'accostamento a soggetti infetti (persone o animali), sia con il contatto diretto o indiretto con le esfoliazioni cutanee o i capelli rimasti sul pettine o sulla spazzola, su vestiti, arredi, poltrone di cinema o teatro, tappeti, lenzuola e coperte, armadietti ecc. A seconda della specie questo microrganismo può rimanere vitale nell'ambiente anche fino a 15 mesi. Fattori di maggiore sensibilità all'infezione sono lesioni cutanee preesistenti come cicatrici, abrasioni, bruciature e dove temperatura ed umidità sono eccessive.

I dermatofiti sono classificati come Antropofili, Zoofili, o Geofili, in relazione al loro normale habitat. I dermatofiti Antropofili sono tipici degli esseri umani e producono infiammazioni leggere ma croniche. Gli organismi Zoofili, si trovano principalmente sugli animali e sono causa di importanti reazioni infiammatorie a carico degli esseri umani che vengano a contatto con gatti, cani, bestiame, cavalli, uccelli od altri animali infetti. Le specie Geofiliche si trovano generalmente nel terreno e sono causa solo occasionale di infezione su esseri umani o animali. Nell'eventualità generano tuttavia una marcata reazione infiammatoria che, se da un lato ne limita la diffusione ed induce a cure spontanee, dall'altra può lasciare delle cicatrici.

Più del 90% delle *Tinea capitis* sono provocate dal *Trichophyton tonsurans*⁽²⁰⁾ e inizialmente procurano delle piccole bollicine che poi si propagano e portano infine a chiazze squamose con calvizie temporanea. I capelli, infatti, diventano fragili e si spezzano facilmente. Colpisce principalmente i bambini e può trasformarsi in *Tinea corporis*. Con *Tinea corporis*⁽²¹⁾ cominciano ad apparire sulla pelle delle lesioni piatte, di forma circolare ed arrossate. Spesso contengono del liquido o del pus ma possono essere anche secche e squamose oppure umide e coperte da croste. *Tinea unguium* è un'infezione fungina cronica che interessa una o più unghie delle mani o dei piedi. Le unghie si ispessiscono progressivamente, perdono il colore, diventano fragili e possono frantumarsi.

Sin da quando è noto che *Trichophyton* può essere trasmesso attraverso l'ambiente e considerata la sua lunga vitalità, la disinfezione delle superfici rappresenta un valido strumento di prevenzione dalle infezioni.

Test di efficacia Rely+On™Virkon™ e PoliDisin™

ORGANISMO	GENERE	METODO	DILUIZIONE	PAESE
<i>Trichopyton gypseum</i>		Protocol 739-68 (30 mins)	1:200	Russia
<i>Trichopyton mentagrophytes</i>	3 strains		1:200	Italy
<i>Trichopyton mentagrophytes</i>	Strain NCPF 335	AOAC fungicidal protocol	1:300	England
<i>Trichopyton mentagrophytes</i>	ATCC 9533	AOAC fungicidal protocol	1:50	USA
<i>Trichopyton rubrum</i>	1 strain		1:200	Italy
<i>Trichopyton verrucosum</i>	Strain M#12-12		> 1:200	Japan